

Codice A1816B

D.D. 14 maggio 2025, n. 953

R.D. n.523/1904: P.I. 7659 - Demanio idrico fluviale: CNPO1004 - Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento del ponte sul rio delle Rovine, lungo la S.P. 301 in Comune di Entracque (CN) e contestuale regolarizzazione della concessione demaniale - Richiedente: Provincia di Cuneo



ATTO DD 953/A1816B/2025

DEL 14/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n.523/1904: P.I. 7659 - Demanio idrico fluviale: CNPO1004 – Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento del ponte sul rio delle Rovine, lungo la S.P. 301 in Comune di Entracque (CN) e contestuale regolarizzazione della concessione demaniale – Richiedente: Provincia di Cuneo.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 11085/A1816B del 14/03/2025, la Provincia di Cuneo - Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., come integrata dall'art.13 del DL 76/2020 convertito con L. 120/2020, al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per lavori di consolidamento del ponte sul rio delle Rovine, lungo la S.P. 301, in Comune di Entracque (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Sebastiano Esposito, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova (01_02 *Relazione tecnica generale*, 01_15 *Documentazione fotografica*, 02_01 *Inquadramento generale e fotoinserimento*, 02_08 *Intervento di difesa spondale*, 02_07 *Fasi lavorative in alveo*) e l'approfondimento idraulico firmato dall'ing. Luca Macario, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (01_05 *Relazione Idraulica*);

- in data 01/04/2025 sono state trasmesse dalla Provincia di Cuneo delle integrazioni, assunte al ns. prot. n. 14021, consistenti nell'elaborato grafico con dettagli del ponte firmato dall'ing. Sebastiano Esposito (02_09 *Piante e sezioni con indicazioni dei livelli idrici*) e nell'elaborato idraulico revisionato a firma dell'ing. Luca Macario (*Relazione idrologico-idraulica ponte sp301 – 21/03/2025*);

- in data 12/05/2025, con nota assunta al ns. prot. n. 21806, la Provincia di Cuneo ha comunicato delle specifiche inerenti la superficie demaniale occupata dal ponte;

- gli elaborati sopra riportati descrivono l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, e consistente in:

- lavori di consolidamento dell'impalcato del ponte esistente sul rio delle Rovine (superficie occupata 137,28 m²) mediante rifacimento dei copriferri ammalorati, rinforzo delle travi esistenti, rinforzo della soletta dell'impalcato e sostituzione delle barriere bordo ponte;
- realizzazione di tratti di scogliera a secco a monte del ponte sia in sponda destra che in sponda sinistra per il raccordo delle spalle esistenti con la sponda di spessore pari a 1,00 m ed altezza di circa 4,00 m;

tali lavori verranno realizzati in prossimità dei lotti censiti al C.T. del Comune di Entracque al Foglio n. 60 particelle n. 130-256 in sponda idrografica sinistra e particelle n. 262-219 in sponda destra;

- il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 111 del 07/10/2024.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, è l'organo idraulicamente competente sui corsi d'acqua pubblici e/o demaniali di competenza regionale nella Provincia di Cuneo interferenti con il progetto, in ordine all'applicazione del Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 e nello specifico del rio delle Rovine;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 16/04/2025 al fine di verificare lo stato dei luoghi;

- a seguito dell'esame degli atti progettuali, si evince che la realizzazione dei lavori in argomento non modifica, né riduce, l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua pertanto si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio delle Rovine, con l'osservanza delle prescrizioni idrauliche sotto riportate:

1. le difese spondali in progetto dovranno essere realizzate in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:

- dovranno essere risvoltate a monte per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e perfettamente raccordate alle spalle del ponte esistenti a valle;

- in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio delle stesse dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;

- dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;

- la quota sommitale delle stesse non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;

- dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;

2. per quanto riguarda l'utilizzo delle aree di cantiere in alveo e delle opere provvisorie, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione, con previsione di tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte degli utilizzatori, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena;

3. per la realizzazione di rampe di discesa e delle isole di lavoro, non potranno essere effettuati scavi in alveo o sulle sponde ma semplici apporti di materiale da cave esterne, avente i prescritti

- requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente;
4. il materiale di riporto di cui al punto precedente dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
 5. eventuali opere provvisorie in alveo (ture/coronelle, guadi) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi. Per gli eventuali guadi, inoltre, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione per il loro utilizzo, con individuazione di tutti i necessari apprestamenti e misure da adottare adottate per evitare l'accesso e l'utilizzo degli stessi da parte di persone e mezzi non autorizzati, le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi e/o in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena, ed in generale tutte le necessarie azioni che verranno attuate ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile regolarizzare la concessione (servitù) per il ponte esistente per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 10/R/2022 vigente, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, a seguito della ricezione del Provvedimento conclusivo della Conferenza, dovrà perfezionare il prescritto provvedimento di concessione demaniale per gli aspetti amministrativi; ai sensi dell'art. 12 del regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022;

- trattandosi di manufatto di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r. 10/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

1 - di concedere alla Provincia di Cuneo l'occupazione dell'area demaniale per il mantenimento del ponte sul rio delle Rovine, lungo la S.P. 301, in Comune di Entracque (CN), (superficie occupata 137,28 m²) come individuata negli elaborati tecnici in premessa richiamati (pratica demaniale CNPO1004);

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni idrauliche indicate in premessa e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dal Provvedimento autorizzativo della CdS a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite

conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...) e il guado provvisorio a monte;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- m. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del **31/12/2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di stabilire che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Arch. Davide Colmo

Geol. Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori

